

NAPOLI

A PAGINA 5

Campania, è record di disoccupati
Nel capoluogo oltre 200mila
persone sono senza un lavoro

I dati Istat di febbraio certificano che si è passati da un milione 711mila addetti nel 2010 a un milione 603mila nel 2011

Mai tanti disoccupati, record in Campania

A Napoli i senzalavoro sono oltre 200mila unità: tra i giovani superata la soglia del 40%

di **Ciro Crescentini**

NAPOLI - I dati forniti dall'Istat sull'occupazione dimostrano come la recessione colpisce soprattutto il lavoro con una vera e propria valanga di disoccupazione. Un giovane su tre è senza lavoro e il tasso di disoccupazione a febbraio vola al 9,3%, in aumento di 0,2 punti percentuali rispetto a gennaio e di 1,2 punti su base annua. Si tratta, informa l'Istat del livello più alto dal gennaio 2004, inizio delle serie storiche. Il tasso di disoccupazione tra i giovani (15-24enni) si attesta al 31,9% a febbraio, con un aumento di 0,9 punti percentuali rispetto a gennaio e di 4,1 punti su base annua. Anche in questo caso si tratta del dato più elevato da gennaio 2004. E sempre a febbraio il numero di disoccupati aumenta su base annua del 16,6%, ovvero di 335mila unità. In Campania, il tasso di disoccupazione si attesta al 14,8 per cento. Nel capoluogo partenopeo si registra un forte aumento del tasso di disoccupazione giovanile (tra i 15 e 24 anni nel 2011 è stata superata la soglia del 40%) e delle ore di Cassa integrazione. Nel 2011, 124mila napoletani, erano a caccia di un contratto di lavoro stabile, 200mila i disoccupati. E quelli che lavorano? La crisi investe tutti i settori: informatica, edilizia, servizi, cooperazione. Nella regione Campania si è passato dal milione 711mila addetti del 2010 al milione 603mila di giugno 2011. A Napoli sono stati rilevati 638mila contratti di lavoro: 271mila a tempo indeterminato, 200mila a tempo determinato, 167mila indipendenti. Aumentano precarietà e 'scatole' cinesi: 10mila i lavoratori esternalizzati ossia coinvolti dalle cessioni di rami d'azienda o dai subappalti. I diritti individuali e collettivi comple-

tamente cancellati. Le condizioni lavorative sono peggiorate dopo l'abrogazione della legge numero 1369 del 1960, le modifiche all'articolo 2112 del codice civile avvenute con l'approvazione della legge **Biagi** che vietavano l'utilizzo dell'interposizione di manodopera. Altri dati drammatici: 5mila lavoratori in cassa integrazione straordinaria e ordinaria e 2mila già licenziati. Coinvolti tutti i settori e tutte le categorie di lavoro. Nel 2011, oltre 20mila giovani hanno lasciato Napoli per cercare lavoro al nord e in altri Paesi europei. Il 49% dei giovani emigrati possedeva un diploma medio-superiore, il 13 per cento una laurea. *"Il Paese, ha bisogno di crescita e di coesione sociale, di questo si deve occupare il Governo e non di norme che facilitino licenziamenti illegittimi"* - ha evidenziato il segretario nazionale della Cgil **Fulvio Fammoni** - *I giovani, le donne e il Mezzogiorno sono le emergenze nazionali"*. Il segretario nazionale di Rifondazione comunista, **Paolo Ferrero** ha sostenuto che *"i dati sulla disoccupazione sono sconvolgenti e sono l'effetto delle politiche del governo Monti: siamo sull'orlo del precipizio. Avanziamo due proposte molto chiare: un reddito sociale per tutti i disoccupati, da finanziarsi attraverso una tassa sui patrimoni al di sopra degli 800mila euro e un piano nazionale per l'occupazione, basato sulla riconversione ambientale e sociale dell'economia da finanziarsi con il blocco immediato della Tav e con la riduzione delle spese militari. Noi avanziamo queste proposte semplici in alternativa al piano di Monti e Ferrero, che non solo non aiuta i disoccupati e in particolare i giovani ma anzi li penalizza"*.

L'ISTITUTO DI STATISTICA ITALIANO

I dati forniti sull'occupazione nel Paese dimostrano come la recessione colpisca soprattutto il lavoro

LA NUOVA EMIGRAZIONE

Nel 2011 oltre 20mila giovani napoletani hanno lasciato la città per cercare lavoro al nord e in altri paesi europei

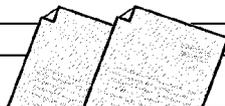
Posti a rischio

► **Tutti i settori**

Cinquemila lavoratori sono in cassa integrazione straordinaria e duemila quelli già licenziati nella nostra regione

I NUMERI DELLA CRISI

REGIONE e PROVINCE	Persone in cerca di occupazione (in migliaia)			Tasso di disoccupazione %		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
CAMPANIA	168	120	288	13,7	19,0	15,5
Caserta	23	15	37	12,5	15,7	13,6
Benevento	6	4	10	10,4	10,9	10,6
Napoli	100	67	166	15,7	22,3	17,8
Avellino	11	11	21	10,8	19,3	13,8
Salerno	29	24	53	11,6	16,1	13,2



Contratti di lavoro

Nel capoluogo sono stati registrati 638mila contratti: 271mila a tempo indeterminato, 200mila a tempo determinato e 167mila autonomi

